

**REGIONE
PUGLIA**

m_ante.MiTE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0090286.19-07-2022

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO****SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**

Destinatari:

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Spett.le OPDENERGY TAVOLIERE 2 S.r.l.
Rotonda Giuseppe Antonio Torri 9
40127 Bologna (BO)
PEC: opdenergy.tavoliere2@legalmail.it

e .p.c. **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (CreSS)
CRESS@pec.minambiente.it
va@pec.mite.gov.it

Regione Puglia
*Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio*
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Cod. Id. LE6F5X5

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile Fotovoltaico denominato TAVOLIERE 2 sito nel comune di Foggia (FG) località Posta de Piede – Vigna Croce di potenza nominale prevista pari a 37,362000 MWe
Esito verifica di completezza formale ai fini dell'avvio del procedimento di AU.

Con riferimento all'iter amministrativo relativo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La Società **OPDENERGY TAVOLIERE 2 S.r.l.** con nota del 2.03.2022, acquisita al prot. 1792 di pari data, trasmetteva a questa Sezione istanza telematica di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e all'esercizio **dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile Fotovoltaico denominato "TAVOLIERE 2" sito nel comune di Foggia (FG) località Posta de Piede – Vigna Croce di potenza nominale prevista pari a 37,362000 MWe**, comprese le opere di connessione e le infrastrutture ricadenti nel Comune di Manfredonia alla località "Posta Macchia Rotonda", indispensabili all'esercizio dell'impianto collegato alla rete di Distribuzione MT in antenna a 150kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150kV di Manfredonia.

1

COD. ISTR.: V.B.

www.regione.puglia.it

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405906
mail: v.benedetto@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione
Elettronica, di Radiodiffusione e Postali
Divisione III *Comunicazioni elettroniche ad uso privato*
Viale America, 201
00144 ROMA

**Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di
comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde
convogliate e con sistemi ottici**

Il sottoscritto (*persona fisica titolare*).....
Luogo e data di nascita
Residenza e domicilio
Cittadinanza

Società/Ditta (*persona giuridica titolare*) :
Sede:
Codice fiscale:
Nazionalità:
DATI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE:
Cognome e Nome:
Luogo e data di nascita:
Residenza e domicilio:
Codice fiscale:

Ai sensi degli articoli 107, comma 5, e 112 del Codice delle comunicazioni elettroniche

dichiara

- di voler installare ed esercire una rete di comunicazioni elettroniche
(*barrare la casella che interessa*)

- supporto fisico
 ad onde convogliate
 con sistemi ottici

- di voler espletare l'attività di comunicazione elettronica di cui sopra fino al 31 dicembre
..... (massimo 10 anni, comprensivo dell'anno in corso)

- di possedere i prescritti requisiti

- di essere iscritto alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (*se il soggetto si
configuri come impresa*)

e si impegna:

- a comunicare tempestivamente ogni modifica al contenuto della presente dichiarazione;

- a rispettare ogni norma in materia di sicurezza, di protezione ambientale, di salute pubblica ed urbanistiche;
- a versare il contributo annuo per l'attività di vigilanza e controllo dovuto ai sensi dell'art.34, comma 1, lettera a) dell'allegato 25 al Codice delle comunicazioni elettroniche;
- ad osservare, in ogni caso, le disposizioni previste dalla normativa in vigore

Allega alla presente dichiarazione i seguenti documenti:

- a) il progetto tecnico della rete che si intende realizzare;
- b) l'attestato di versamento del contributo per istruttoria dovuto ai sensi dell'art. 33, comma 1, lettera a) dell'allegato 25 al Codice delle comunicazioni elettroniche;
- c) l'attestato di versamento del contributo per verifiche e controlli relativo al primo anno dal quale decorre l'autorizzazione generale.

(data)

.....

(firma)

(inoltre, per le società e i consorzi con meno di quattro soci)

Cognome e nome (persona fisica)	codice fiscale (persona fisica)	tipo di diritto
		<input type="checkbox"/> - Socio unico <input type="checkbox"/> - Socio di maggioranza

(in ogni caso)

dichiara altresì di

- essere
- non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003);

-DICHARA

(Per gli operatori aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle "black list")

- di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi dell'art.1 del D.M. 14/12/2010
 di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.M. 14/12/2010.

SI IMPEGNA

(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in italia)

- in caso di autorizzazione ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del DPR 633/1972 e a comunicare alla Regione la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

- 2) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:

1) che:

1.1) nei propri confronti:

- non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);e di cui
- sussistono i provvedimenti di cui all'allegato alla presente dichiarazione e, in particolare:
- sentenze definitive di condanna passate in giudicato, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);
- decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);

- sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);
- 1.2) -nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci: (N.B. *La dichiarazione deve essere rilasciata: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio*)
- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);
- la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente con apposita dichiarazione;
- 1.3) -è esonerato dal dichiarare eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- 1.4) - di essere destinatario di una sentenza definitiva che ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, per i quali allega idonea documentazione.

2) che:

- 2.1) - nei propri confronti non sussiste cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo decreto](#). Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
- 2.2) - nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci.
N.B. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- la situazione giuridica relativa all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

3) che, ai sensi dell'articolo 80, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nell'anno antecedente la data di _____:

- **non sono cessati** dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci;
- sono cessati dalla carica i soggetti, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci, di seguito elencati:

a) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

- non è stata** pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione;

b) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

- è stata pronunciata** sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i seguenti reati:

- che la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

c) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

- è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:
- che la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

d) **che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:**

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

- passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

4) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti un omesso pagamento per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, comma 1 e 2 bis del d.P.R. n. 602 del 1973, relativamente a sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione

4.1) non si applica il co 4 dell'art 80 poiché l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno è stato formalizzato prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande., giusto provvedimento n. _____ del _____

4.2) - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali, secondo la legislazione _____, che costituiscono motivo ostativo al rilascio del DURC (documento unico di regolarità contributiva) di cui all'art. 8 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 30/01/2015;

4.2.1) non si applica il co 4 dell'art 80 poiché l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno è stato formalizzato prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande., giusto provvedimento n. _____ del _____;

5) Ai sensi dell'art. 80 co. 5 del D.lgs. 50/2016 dichiara:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30 co. 3 del D.lgs 50/2016;
- b) che non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o con un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che si trova in stato ammissione al concordato preventivo, tuttavia, ai sensi dell'articolo 186-bis, commi sesto e settimo, del Regio decreto n. 267 del 1942, opera in continuità aziendale:

che la società è autorizzata all'esercizio provvisorio, ha ottenuto l'autorizzazione n. _____ del _____ da parte del giudice delegato sentita l'ANAC

- ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, ha ottenuto l'autorizzazione n. ____ del _____ da parte del giudice delegato sentita l'ANAC
- c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.
- c-bis di non aver posto in essere il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter di non avere commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero di non aver dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni comparabili;
- c-quater di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) di non versare in situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) che non sussistono condizioni di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.lgs 50/2016;
- f) che non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n.81 del 2008;
- g) che in relazione al divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge n. 55 del 1990 non è in essere alcuna intestazione fiduciaria relativa a quote societarie dell'impresa e nell'anno antecedente non è stata accertata in via definitiva alcuna violazione del divieto di intestazione fiduciaria;
- h) che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:
- è inferiore a 15;
- è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
- è superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
- i) che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di _____:

i.1) il sottoscritto:

- non è stato vittima di alcuno dei predetti reati
- è stato vittima dei predetti reati e:
- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- è stato vittima dei predetti reati e non ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

- gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- non gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

i.2) tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci, elencati al precedente numero 1) e al successivo numero 6) della presente dichiarazione:

- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non sono stati vittime di alcuno dei predetti reati;
- attestano singolarmente le proprie situazioni e condizioni mediante apposita documentazione o dichiarazione in allegato alla presente;

6) che, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, questa impresa:

- non si è avvalsa dei piani individuali di emersione;
- si è avvalsa dei piani individuali di emersione ma tali piani si sono conclusi;

DICHIARA

di eleggere, ai fini della presente gara, il proprio domicilio all'indirizzo:

a)

- riportato all'inizio della presente dichiarazione;
- via/piazza/altro: _____ numero: _____
(altre indicazioni: presso / frazione / altro) _____
CAP _____ città: _____ provincia: _____

b) di avere i seguenti indirizzi di posta elettronica:

- **certificata (PEC):** _____ @ _____
- **non certificata:** _____ @ _____

c) di avere il seguente numero di fax: _____ autorizzando espressamente la Stazione appaltante all'utilizzo di questo mezzo di comunicazione;

DICHIARA

15) ai fini della acquisizione d'ufficio del DURC da parte della Stazione appaltante, che:

- a) - ha allegato originale del DURC in data non anteriore a 3 (tre) mesi;
- b) - ha allegato copia cartacea del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE compilata nei quadri «A» e «B» con le indicazioni pertinenti;
- c) - l'impresa applica il contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) del settore:

- Edile industria Edile Piccola Media Impresa Edile Cooperazione
- Edile Artigianato Edile: solo impiegati e tecnici Altro non edile

ha la seguente dimensione aziendale:

- da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50
- da 50 a 100 oltre 100 numero esatto: _____

ed è iscritta ai seguenti enti previdenziali:

INAIL:	codice ditta: _____	posizioni assicurative territoriali: _____
INPS:	matricola azienda: _____	sede competente: _____
	posizione contributiva individuale titolare / soci imprese artigiane: _____	
Cassa Edile	codice impresa: _____	codice cassa: _____

DICHIARA

I_ I di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l' Amministrazione della Regione Puglia da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

oppure

I_ I di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l' Amministrazione della Regione Puglia da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i

oppure

I_ I di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Regione Puglia e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i

Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale autorizzato della Regione Puglia da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche. In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo ai Dirigenti competenti del procedimento della Regione Puglia-

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a

tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni. Quanto al requisito della cifra d'affari in lavori la presente dichiarazione può essere sottoposta alla comprova ai sensi dell'articolo 32 co.7 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_

(firma del legale rappresentante del concorrente)

ALLEGATO B

Dichiarazione di assenza di misure di prevenzione e condanne penali per SOGGETTI IN CARICA (solo qualora il sottoscrittore delle dichiarazioni cumulative non si sia assunto la responsabilità di dichiarare l'assenza delle cause di esclusione anche per conto degli altri soggetti in carica ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000)

**Requisiti di ordine generale:
dichiarazioni assenza di misure di prevenzione e condanne o decreti penali**

articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016

 sottoscritt

	<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				

della ditta / impresa: _____

ognuno per quanto lo riguarda personalmente, con la presente

DICHIARA / DICHIARANO

- 1) ai sensi dell'articolo 80, comma 2 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- 2) ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; ai sensi dell'articolo 80, comma 1, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- 3) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali non abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, all'infuori dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa), oppure per i quali non vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale della Regione Puglia e da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche.

In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo al Titolare del trattamento dei dati

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il/i sottoscritto/i allega/no fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_.

(firma del/i dichiarante/i) 1)

2)

3)

4)

5)

**Dichiarazione di presenza di misure di prevenzione o condanne penali per SOGGETTI IN CARICA
(per ciascuna singola persona fisica colpita da provvedimenti, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione)**

**Requisiti di ordine generale:
dichiarazioni di presenza di misure di prevenzione e condanne o decreti penali**

il sottoscritto _____
 nato a: _____ in data _____
 in qualità di *(titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, altro)* _____
 della ditta / impresa: _____

DICHIARA

1) ai sensi dell'articolo 80, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

(se del caso, aggiungere)

dichiara altresì che le misure ostative applicate con _____ del _____ sono divenute inefficaci in seguito alla riabilitazione di cui all'articolo 70 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ottenuta dalla Corte d'Appello di _____, con provvedimento n. _____ in data _____;

2) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti:

- 2.a) non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato;
 sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, risultanti dal Casellario giudiziario:

- sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, non risultanti dal Casellario giudiziario in quanto è stato ottenuto il beneficio della non menzione:

- 2.b) non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;

sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:

- 2.c) non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale:

- 2.d) ai sensi dell'articolo 80, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;

3) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

- di non essere stato vittima di alcuno dei predetti reati;
- di essere stato vittima dei predetti reati e
- di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
 - di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- di essere stato vittima dei predetti reati e di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

- gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- **non** gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà

legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale autorizzato della Regione Puglia e da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche. In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo al Titolare del trattamento dei dati

L'informativa estesa è allegata agli atti pubblicati.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_.

(firma del dichiarante)



Destinatari:

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Spett.le OPDENERGY TAVOLIERE 2 S.r.l.
Rotonda Giuseppe Antonio Torri 9
40127 Bologna (BO)
PEC: opdenergy.tavoliere2@legalmail.it

e .p.c.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (CreSS)
CRESS@pec.minambiente.it
va@pec.mite.gov.it

Regione Puglia
*Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio*
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Cod. Id. LE6F5X5

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile Fotovoltaico denominato TAVOLIERE 2 sito nel comune di Foggia (FG) località Posta de Piede – Vigna Croce di potenza nominale prevista pari a 37,362000 MWe
Esito verifica di completezza formale ai fini dell' avvio del procedimento di AU.

Con riferimento all'iter amministrativo relativo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La Società **OPDENERGY TAVOLIERE 2 S.r.l.** con nota del 2.03.2022, acquisita al prot. 1792 di pari data, trasmetteva a questa Sezione istanza telematica di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e all'esercizio **dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile Fotovoltaico denominato "TAVOLIERE 2" sito nel comune di Foggia (FG) località Posta de Piede – Vigna Croce di potenza nominale prevista pari a 37,362000 MWe**, comprese le opere di connessione e le infrastrutture ricadenti nel Comune di Manfredonia alla località "Posta Macchia Rotonda", indispensabili all'esercizio dell'impianto collegato alla rete di Distribuzione MT in antenna a 150kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150kV di Manfredonia.



La scrivente Sezione ha proceduto alla verifica formale della documentazione caricata dal Proponente sul portale telematico www.sistema.puglia.it. In esito a tale disamina, è stata riscontrata la presenza di anomalie formali, che si riportano, dettagliatamente, di seguito:

- 1) Con riguardo alla **“Relazione descrittiva/generale del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.1 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si prende atto dell’elaborato trasmesso e si evidenzia che non risultano individuate le particelle catastali interessate dall’intervento.

Si chiede pertanto di trasmettere la relazione, precisando quali fogli catastali sono interessati e quali particelle saranno occupate dai campi fotovoltaici e quali costituiranno le aree catastali di insediamento della SSE e delle opere di collegamento e di connessione alla SE-RTN di TERNA, coerentemente con i dati riportati negli altri elaborati di progetto.

- 2) Con riguardo alla **“Relazione geologica del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.2 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si prende atto dell’elaborato trasmesso e si evidenzia che non risultano individuate le particelle catastali interessate dall’intervento.

Si chiede pertanto di trasmettere la relazione, precisando quali fogli catastali sono interessati e quali particelle saranno occupate dai campi fotovoltaici e quali costituiranno le aree catastali di insediamento della SSE e delle opere di collegamento e di connessione alla SE-RTN di TERNA, coerentemente con i dati riportati negli altri elaborati di progetto.

- 3) Con riguardo alla **“Relazione idrologica” di cui al punto 4.2.4 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si prende atto dell’elaborato trasmesso e si evidenzia che non risultano individuate le particelle catastali interessate dall’intervento.

Si chiede pertanto di trasmettere la relazione, precisando quali fogli catastali sono interessati e quali particelle saranno occupate dai campi fotovoltaici e quali costituiranno le aree catastali di insediamento della SSE e delle opere di collegamento e di connessione alla SE-RTN di TERNA, coerentemente con i dati riportati negli altri elaborati di progetto.

- 4) Con riguardo alla **“Relazione idraulica” di cui al punto 4.2.5 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si prende atto dell’elaborato trasmesso e si evidenzia che non risultano individuate le particelle catastali interessate dall’intervento.

Si chiede pertanto di trasmettere la relazione, precisando quali fogli catastali sono interessati e quali particelle saranno occupate dai campi fotovoltaici e quali costituiranno le aree catastali di insediamento della SSE e delle opere di collegamento e di connessione alla SE-RTN di TERNA, coerentemente con i dati riportati negli altri elaborati di progetto.

- 5) Con riguardo alla **“Relazione tecnica del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.7 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si prende atto dell’elaborato trasmesso e si



evidenza che non risultano individuate le particelle catastali interessate dall'intervento.

Si chiede pertanto di trasmettere la relazione, precisando quali fogli catastali sono interessati e quali particelle saranno occupate dai campi fotovoltaici e quali costituiranno le aree catastali di insediamento della SSE e delle opere di collegamento e di connessione alla SE-RTN di TERNA, coerentemente con i dati riportati negli altri elaborati di progetto.

Si chiede inoltre di riportare la stima dei costi dovuti alla dismissione dell'impianto e al ripristino dei luoghi.

- 6) Con riguardo agli **"Elaborati grafici del progetto definitivo"** di cui al punto 4.2.9 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**, si prende atto degli elaborati trasmessi e si evidenzia che non risultano allegate tutte le tavole relative alle planimetrie catastali di dettaglio (scala 1:2000). Mancano infatti le tavole numerate 5.5 - 5.6 - 5.7 che riguarderebbero il tracciato del cavidotto, la SSE e la SE-RTN.

Si chiede pertanto di trasmettere tutti gli elaborati grafici completi riguardanti l'intero progetto.

- 7) Con riguardo al **"Piano particellare di esproprio"** di cui al punto 4.2.13 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**, si prende atto degli elaborati trasmessi e si rileva che:

- la società proponente ha dichiarato di avere la piena disponibilità delle aree interessate dal campo fotovoltaico. Tuttavia, nell'elaborato "Piano particellare descrittivo", la particella 10 del foglio 67 del Comune di Foggia, interessata dalla realizzazione del campo fotovoltaico viene indicata come particella soggetta a procedura espropriativa. Si chiede, pertanto di fornire chiarimenti in merito.
- Tra i documenti attestanti la disponibilità delle aree, risulta allegato l'atto del 27/08/2020 a firma del notaio Federico Di Biase denominato **"Contratto preliminare di costituzione di diritto di superficie e di servitù a titolo oneroso sospensivamente condizionato"**, relativo alle particelle 59-112-121-124-125 del foglio 106 del comune di Foggia a favore della società proponente. Dall'esame della documentazione tecnica, descrittiva e grafica del progetto presentato non risulta che tali particelle siano interessate dall'intervento.

Si chiede di fornire chiarimenti in merito.

- Dal piano particellare d'esproprio trasmesso, si evince che la particella 486 del foglio 129 del comune di Manfredonia (FG) sarebbe interessata ad esproprio per una superficie di 5833,00 mq, ad una servitù di passaggio cavidotto di mq 5299,00 e ad una superficie di occupazione temporanea di 108,50 mq.

Poiché tale particella rappresenta l'area interessata alla realizzazione, nei pressi dell'esistente SE-RTN, della costruenda SSE in condivisione con altri produttori, si chiede di conoscere se le superfici della particella 486 del foglio 129 individuate nel piano particellare di esproprio e sopra riportate sono relative all'intero grappolo di SSE (eventualmente già oggetto di esproprio con altre



pratiche di richiesta di AU) ovvero esclusivamente alla SSE del presente progetto in collegamento con cavidotto MT/AT alla SE-RTN.

- 8) Con riguardo al **“Quadro economico del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.15 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si prende atto dell’elaborato trasmesso e si rileva che non risulta allegato il PEF (piano economico finanziario).
Si chiede quindi di trasmettere il PEF (Piano Economico Finanziario) “asseverato da un istituto bancario o da un intermediario finanziario iscritto nell’elenco speciale di cui all’articolo 107 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, come da ultimo modificato dalla lettera m) del comma 1 dell’articolo 1 del decreto legge 27 dicembre 2006, n. 297, come modificata dalla relativa legge di conversione, che ne attesti la congruità (ai sensi dell’art. 4, comma 1, lett. a) della LR n. 31/2008)”.
- 9) Con riguardo al **“Rilievo delle produzioni agricole di particolar pregio rispetto al contesto paesaggistico” di cui al punto 4.3.2 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”** si rileva che non risulta coerente con le indicazioni della D.D. 1/2011. Si prende atto dell’elaborato descrittivo trasmesso denominato “Rilievo delle produzioni agricole di pregio” e si chiede di trasmettere l’elaborato “Rilievo essenze.dxf/shp” come richiesto dal punto 4.3.2 della citata D.D. considerando un “intorno” costituito da una fascia estesa almeno per 500 m distribuita uniformemente intorno all’impianto e ad esso adiacente.
- 10) Con riguardo al **“Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario” di cui al punto 4.3.2 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”** si rileva che non risulta coerente con le indicazioni della D.D. 1/2011. Si prende atto dell’elaborato descrittivo trasmesso denominato “Elementi del paesaggio agrario” e si chiede di trasmettere l’elaborato “ElementiPaesaggioAgrario.dxf/shp” come richiesto dal punto 4.3.2 della citata D.D. considerando una fascia estesa almeno per 500 m distribuita uniformemente intorno all’impianto e ad esso adiacente.
- 11) Con riguardo al **“Certificato di destinazione urbanistica” di cui al punto 4.3.9 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si prende atto degli elaborati trasmessi (n°2 certificati rilasciati dal Comune di Foggia in data 22-11-2019 e in data 13-07-2020) e si rileva che nell’elenco delle particelle interessate dall’intervento non risultano inserite le particelle 9-10-11-12-13-14 del FG. 69, aree sulle quali è previsto l’insediamento del sottocampo fotovoltaico “Tavoliere 2 OVEST”. Si chiede pertanto il CDU aggiornato alle situazioni catastali effettive (le particelle 4 e 6 del foglio 69 del comune di Foggia non risulterebbero in atti in quanto probabilmente oggetto di frazionamento da cui sarebbero state costituite rispettivamente le particelle 9-10-11 e 12-13-14) coerentemente con gli altri elaborati descrittivi e grafici di progetto.
Inoltre non risulta trasmesso il CDU per la particella distinta al FG. 129 mappale 486 del catasto terreni del Comune di Manfredonia (FG) nella quale sarà realizzata la



sottostazione produttore, nell'area limitrofa all'esistente Stazione Elettrica della RTN "MANFREDONIA".

Si chiede pertanto di trasmettere i CDU per **tutte** le aree oggetto di intervento corredati da estratti del foglio di mappa catastale delle aree interessate.

- 12) In riferimento al **"Preventivo per la connessione ed elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione e elaborati relativi ad impianti di utenza per la connessione"** di cui al punto 4.3.11 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**, si prende atto della documentazione trasmessa relativa alla pratica 201900197-TERNA presentata definitivamente in data 06.10.2020 dalla società **Opdenergy Italia S.r.l.** e volturata per ultimo a favore della società proponente **OPDENERGY TAVOLIERE 2 S.r.l.** per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaica) da 30 MW da realizzare nel Comune di Foggia (FG).

Si prende atto altresì del progetto delle opere di rete del 29/03/2021 validato da TERNA in data 24/01/2022. Si chiede pertanto di trasmettere la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da redigere ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/00 ss.mm.ii., attestante:

- l'elenco degli elaborati trasmessi al Gestore di Rete competente ai fini della validazione;
- la corrispondenza tra gli elaborati trasmessi ai fini AU e quelli oggetto del benessere.

- 13) Per quel che riguarda la **"Tabella con l'elenco degli elaborati prodotti"** di cui al punto 4.4.3 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**, si chiede di aggiornare l'elenco degli elaborati della tabella con le modifiche e le integrazioni derivanti dal recepimento della presente nota.

Si evidenzia, altresì, che la documentazione depositata sul portale *Sistema Puglia*, a corredo dell'istanza, risulta carente di:

- A. **"Documentazione attestante i requisiti soggettivi, previsti per gli imprenditori commerciali"**, in conformità ai punti 1.1 e 2.2.h) della D.G.R. n.3029/2010. A tal fine si allega il modello, adeguato al D.Lgs 50/2016 s.m.i., che deve essere debitamente compilato e firmato da ciascun amministratore.
- B. **"Dichiarazione del conduttore dei terreni agrari"** di cui al punto 4.3.4 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**.
- C. **"Relazione di compatibilità al Piano di Tutela delle Acque"** di cui al punto 4.3.7 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**.
- D. **"Mappa di aree e manufatti oggetto di finanziamenti pubblici di cui al punto 4.3.8 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"**. E' necessario che alla mappa sia allegata una **"dichiarazione relativa ai finanziamenti ricevuti"**, a firma dei



proprietari/conduttori, che indichi, in particolare, le informazioni utili (riferimenti catastali e tipologia di finanziamento). La dichiarazione dovrà essere presentata anche nel caso in cui l'area non sia stata soggetta a finanziamenti pubblici.

- E. **"Dichiarazione resa da istituto bancario" di cui al punto 4.3.22 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche".**

Si fa presente, inoltre, che il **MITE – Divisione X – Sezione U.N.M.I.G. dell'Italia Meridionale**, con nota prot. n. 1429 del 4/04/2013, ha comunicato che *"i proponenti per la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi"* secondo le indicazioni reperibili sul sito al seguente indirizzo: <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti>. Pertanto, il coinvolgimento nel procedimento autorizzativo del predetto Ufficio U.N.M.I.G. avverrà solo in caso di interferenze riscontrate dalla Società che dovrà tempestivamente comunicarlo allo scrivente Ufficio per i conseguenti adempimenti. A tal proposito si chiede di dare evidenza alla scrivente Sezione dell'avvenuta trasmissione della suddetta dichiarazione all'ente competente in quanto non risulta dai documenti allegati all'istanza.

Si fa presente, altresì, che **l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile**, con nota prot. n. 79503 del 23/07/2015, ha comunicato che *"dal 16/02/2015 sul sito istituzionale dell'ENAC (www.enac.gov.it), alla sezione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, sono state pubblicate le nuove modalità di presentazione delle istanze di valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, ai sensi dell'art. 709 co. 2 del Codice della Navigazione"*; pertanto in sede di Conferenza di Servizi *"... o il Proponente è in grado di produrre una asseverazione di non interesse aeronautico caricata sul portale nella documentazione di progetto e inviata ad ENAC, o ha attivato l'iter di valutazione, che genera un numero del tipo MWEB_ANNO_NUMERO PROGRESSIVO (ad es. MWEB_2021_1907). In quest'ultimo caso si fa notare che le istanze per la valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea non sono mai soggette a silenzio-assenso perché autorizzazioni/dinieghi/pareri sono il risultato di procedimenti complessi che comprendono anche accertamenti tecnici, verifiche e valutazioni atte ad assicurare la sicurezza delle operazioni di volo e la pubblica incolumità. Per i procedimenti complessi, la normativa comunitaria prevede l'obbligo di emanare provvedimenti espliciti (Corte Giust. UE 28/02/1991, C-360/87), al fine di garantire effettività agli interessi tutelati ..."*.

Si rende noto, altresì, che il **MISE – Divisione VIII – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise**, con riferimento alla installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica, con nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n. 6085 del 07/09/2020 ha indicato che, ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 *"Codice delle Comunicazioni*



Elettroniche”, l’eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come ad esempio possono essere le reti di tele sorveglianza, tele controllo, monitoraggio, trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare, le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi dello stesso proprietario, possessore o detentore purché contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all’art.104 comma 1) lettera b) D.Lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo il modello da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione I – [Viale America 201 – 00144 ROMA](#) – PEC: dgscerp.div1@pec.mise.gov.it. Pertanto, si chiede, ove il progetto preveda la realizzazione delle suddette opere, di procedere all’inoltro dell’istanza e di darne evidenza a questa Sezione e all’Autorità Ambientale competente. A tale riguardo, in allegato alla presente, si trasmette modello relativo alla “Dichiarazione per l’installazione o l’esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici”, inoltrata dal MISE - Divisione VIII – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con la nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n. 6085 del 07/09/2020.

Per tutto quanto esposto in precedenza, si comunica, ai sensi dell’ art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e di quanto al punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 G.U. 18/09/2010 n. 2193, la documentazione acquisita agli atti **non può considerarsi completa ed adeguata** ai fini della procedibilità dell’Autorizzazione Unica, tenuto conto del fatto che la documentazione prevista dal punto 2.2 della citata D.G.R. 3029/2010, è considerata *contenuto minimo dell’istanza ai fini AU*.

Si fa inoltre presente che ai sensi dell’art.5, comma 18, della L.R.Puglia n.25/2012 s.m.i., la Convocazione della Conferenza dei Servizi è subordinata alla produzione da parte del proponente del “piano economico e finanziario asseverato”.

Pertanto, si invita il proponente ad integrare la documentazione allegata all’istanza e dettagliatamente specificata in premessa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, entro il termine massimo di **30 giorni** dal ricevimento della presente, decorsi inutilmente i quali **il procedimento è automaticamente archiviato**, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, c.2 lett. b) del r.r. 13/2015.

La presente richiesta attiene alla sola verifica di completezza documentale finalizzata alla valutazione ai fini della procedibilità dell’istanza, per cui questa amministrazione si riserva, a procedimento avviato, ulteriori eventuali richieste di



integrazione a fronte di successive proprie valutazioni di merito o in relazione a quanto gli enti che interverranno in conferenza di servizi vorranno richiedere o evidenziare nei termini di legge.

L'inoltro della documentazione richiesta, dovrà avvenire mediante la stessa procedura telematica attraverso il portale www.sistema.puglia.it, allegandoli alla pratica originaria di cui in oggetto. Al completamento della integrazione documentale, la procedura telematica consente la generazione della Comunicazione di documentazione integrata che deve essere firmata ed inviata via PEC all'indirizzo ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it.

Posto che il provvedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) è un elemento imprescindibile ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica (AU) ex D.Lgs 387/2003 e ss.mm.ii., atteso che la Società ha dichiarato di aver presentato istanza di VIA presso Codesto Ministero che legge in copia, si chiede allo stesso MITE quale sia lo stato di avanzamento del procedimento di VIA, informazione che si rende necessaria qualora la pratica, una volta integrata, potrà essere avviata anche ai sensi dell'art. 12 c.3 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii.

Si richiama inoltre quanto comunicato anche a codesto Ministero con comunicazione Prot. r_puglia/AOO_002-07/06/2022/0000875, con particolare riguardo al tema delle possibili interferenze progettuali.

Il Funzionario Istruttore

Valentina Benedetto

Il Dirigente di Sezione

Angela Cistulli